



Ministero dello Sviluppo Economico

Allegato n. 6

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in unico lotto, per l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223, destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale sull'intero territorio nazionale, da effettuarsi in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27/12/2019 n.160 (legge di stabilità 2020).

(CIG: 86888211EB)

tra

il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

e

la Società (di seguito denominata Società), sede legale in, via n..... codice fiscale/P.IVA, rappresentata da in qualità di

Il presente Patto, debitamente sottoscritto, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della sottoscritta società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Ministero dello sviluppo economico e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del



Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello sviluppo economico. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l’Amministrazione ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l’accessibilità attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente. L’Impresa si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L’operatore economico dichiara, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l’esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione dell’appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole, che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. La sottoscritta Società dichiara, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna, su richiesta del Ministero dello sviluppo economico, a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Società, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni, a seconda della fase in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla Legge:
 - esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di validità dell’offerta;
 - escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;



- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal Ministero dello sviluppo economico per i successivi tre anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello sviluppo economico.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la Società:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

Al presente Patto deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario.